|  |  |
| --- | --- |
| Opis: GRBDOPIS | OBČINA IZOLA – COMUNE DI ISOLA ALLEGATO II**OBČINSKI SVET – CONSIGLIO COMUNALE**Sončno nabrežje 8 – Riva del Sole 86310 Izola – IsolaTel: 05 66 00 100E-mail: posta.oizola@izola.siWeb: <http://www.izola.si/> |

Prot. n.:

Data:

In virtù della Legge sugli enti (Gazzetta Ufficiale della RS nn. 12/91, 8/96, 36/00 – Sigla: ZPDZC e 127/06 – Sigla: ZJZP), della Legge sulle autonomie locali (Gazzetta Ufficiale della RS nn. 94/07 – testo unico ufficiale, 76/08, 79/09, 51/10, 40/12 – Sigla: ZUJF, 14/15 – Sigla: ZUUJFO, 11/18 – Sigla: ZSPDSLS-1 e 30/18) e dell'articolo 97 dello Statuto del Comune di Isola (Bollettino Ufficiale del Comune di Isola n. 5/18 – testo unico ufficiale), il Consiglio del Comune di Isola, riunitosi il …. alla sua …. seduta ordinaria, accoglie il seguente atto di

**D E L I B E R A**

1

Si accoglie il testo unico ufficiale del Decreto di modifica e integrazione del Decreto sull'istituzione dell'Ente pubblico per la promozione dell'imprenditoria e i progetti di sviluppo del Comune di Isola.

2

Il presente atto di Delibera ha efficacia immediata.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | Mag. Igor KolencS i n d a c o |  |

ALLEGATO III

Proposta del testo unico ufficiale del decreto (TUU-1)

In virtù dell'articolo 30 dello Statuto del Comune di Isola (Bollettino Ufficiale del Comune di Isola n. 5/18 – testo unico ufficiale) e dell'articolo 119/b del Regolamento di procedura del Consiglio del Comune di Isola (Bollettino Ufficiale del Comune di Isola nn. 2/00, 3/01 e 5/05), il Consiglio del Comune di Isola, riunitosi il ….. alla sua …. seduta ordinaria, approva il testo unico ufficiale (TUU1) del Decreto sull'istituzione dell'Ente pubblico per l'la promozione dell'imprenditoria e i progetti di sviluppo del Comune di Isola, il quale comprende i seguenti documenti:

* Decreto sull'istituzione dell'Ente pubblico per la promozione dell'imprenditoria e i progetti di sviluppo del Comune di Isola (Bollettino Ufficiale del Comune di Isola n. 9/16, datato 18 aprile 2016),
* Decreto di modifica e integrazione del Decreto sull'istituzione dell'Ente pubblico per la promozione dell'imprenditoria e i progetti di sviluppo del Comune di Isola (Bollettino Ufficiale del Comune di Isola n. 7/18, datato 21 maggio 2018),
* Decreto sull'istituzione dell'Ente pubblico per la promozione dell'imprenditoria e i progetti di sviluppo del Comune di Isola (testo unico ufficiale – TUU1) (Bollettino Ufficiale del Comune di Isola n. …… datato ………).

**D E C R E T O
sull'istituzione dell'Ente pubblico per la promozione dell'imprenditoria e i progetti di sviluppo del Comune di Isola**

**(testo unico ufficiale – TUU1)**

**I DISPOSIZIONI GENERALI**

Articolo 1

(1) Con il presente decreto il Comune di Isola istituisce l'Ente pubblico per la promozione dell'imprenditoria e i progetti di sviluppo del Comune di Isola (nel testo a seguire: ente), regola il suo status e le principali questioni legate all'organizzazione, all'attività e alla modalità di finanziamento dello stesso.

(2) Il fondatore dell’ente è il Comune di Isola.

(3) I diritti di fondazione e i relativi obblighi sono attuati dal Consiglio comunale e dal Sindaco.

Articolo 2

(1) L’ente si istituisce per il periodo della durata del programma transnazionale Interreg ADRION.

(2) L'ente si istituisce per un periodo di tempo determinato, dall'istituzione dell'ente a un anno dopo la fine della durata del programma transnazionale Interreg ADRION, e cioè fino al 31 dicembre 2023.

(3) Lo scopo dell’istituzione dell’ente è:

* attuare il progetto “Centro di supporto della macro regione adriatico-ionica europea” nell’ambito del 4° comipto prioritario della cooperazione transnazionale Interreg V – B ADRION,
* attuare progetti per creare un ambiente di sviluppo stimolante nel Comune di Isola e nella regione adriatico-ionica,
* creare una rete commerciale di sviluppo formata da soci, che provvederà a garantire la fonte di nuovi progetti di sviluppo e con ciò l’acquisizione di fondi.

Articolo 3

L’ente provvede a garantire l’attuazione dell’interesse pubblico e rappresenta la struttura di realizzazione delle politiche di sviluppo del comune nei seguenti settori:

* funzionamento del centro di supporto della macro regione adriatico-ionica europea,
* attuazione dei progetti europei acquisiti dal Comune di Isola autonomamente o in collaborazione con l’ente o altre organizzazioni o soci,
* incentivazione e promozione dell’imprenditoria e dello sviluppo generale ed economico,
* attuazione della Strategia di specializzazione intelligente della RS nel Comune di Isola,
* acquisizione, consulenza e attuazione dei progetti europei nel settore di attività dell’ente,
* progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di promozione dello sviluppo e dell’attività dell’ente,
* incentivazione, promozione delle possibilità del comune nello sviluppo dell’imprenditoria nel comune stesso, ma soprattutto sui mercati stranieri con l’attiva acquisizione di potenziali investitori,
* organizzazione di manifestazioni, fiere, mostre, workshop nel settore dello sviluppo e negli altri settori di attività dell’ente,
* regolari identificazioni delle necessità e degli interessi nel settore dell’imprenditoria e delle altre attività dell’ente nel Comune di Isola e nella regione adriatico-ionica,
* ideazione ed attuazione di regolari programmi, attività e progetti per soddisfare le necessità e gli interessi dei soci nel settore dell’imprenditoria, dello sviluppo e dei fondi europei,
* stimolazione e informazione degli attori nel campo dell’imprenditoria, del commercio e dello sviluppo nella stesura e nell’attuazione dei programmi e attività propri e indipendenti in particolar modo legati ai fondi europei,
* stimolazione e assistenza ai giovani nella stesura e nell’attuazione di programmi e attività propri e indipendenti nel settore dell’imprenditoria e dello sviluppo in relazione alle altre organizzazioni di supporto per l’imprenditoria e la promozione della cultura imprenditoriale tra i giovani,
* attuazione degli altri programmi e attività interessanti ai protagonisti nel settore dell’imprenditoria, dell’economia e dello sviluppo in relazione alle organizzazioni private e pubbliche e ai ministeri,
* collegamento con le organizzazioni che operano nel settore dell’imprenditoria e dello sviluppo delle aree rurali e nel settore dell’acquisizione di investitori stranieri – nel campo locale e più ampio,
* altro, a seconda delle necessità dei gruppi mirati e dei soci.

**II DISPOSIZIONI DI STATUS**

Articolo 4

(1) Denominazione: Javni Zavod za spodbujanje podjetništva in razvojne projekte Občine Izola - Ente pubblico per la promozione dell'imprenditoria e i progetti di sviluppo del Comune d'Isola.

(2) Denominazione in breve: EPP Isola.

(3) Sede: Riva del Sole n. 4, 6310 Isola.

(4) L’ente è una persona giuridica con i diritti, gli obblighi e la responsabilità nel traffico giuridico, come stabilito dal presente decreto.

(5) L’ente è una persona giuridica con completa responsabilità ed è responsabile per i suoi obblighi con tutti i fondi di cui dispone.

(6) Il fondatore non è responsabile degli obblighi dell’ente non scaturenti dagli obblighi insorti dall’attuazione del progetto ADRION e del servizio pubblico attuato in nome e per conto del fondatore.

Articolo 5

(1) L’ente è rappresentato dal direttore.

(2) Durante l’assenza provvisoria del direttore, lo sostituisce l’impiegato dell’ente, autorizzato dallo stesso.

**III ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ DELL'ENTE**

Articolo 6

In conformità alla legge e all’atto di istituzione, lo statuto dell’ente regola l’organizzazione dello stesso, gli organi, le rispettive competenze, la modalità di deliberazione e altre questioni.

Articolo 7

(1) L’ente svolge le attività in conformità al piano di sviluppo e al programma annuale di lavoro. Il piano di sviluppo viene accolto dal Consiglio dell’ente e convalidato dal Consiglio comunale. Il programma annuale di lavoro viene accolto dal Consiglio dell’ente e ne deve esprimere il consenso il Consiglio comunale in conformità al quarto alinea dell’articolo 19 del presente decreto.

(2) Nel programma annuale si definiscono l’estensione e i tipi delle attività cofinanziate quali servizio pubblico dal fondatore e le altre attività dell’ente.

Articolo 8

L’attività dell’ente può essere ampliata previo consenso del fondatore anche ai territori degli altri comuni; viene in seguito stipulato un particolare contratto.

Articolo 9

(1) L’ente svolge anche l’attività di mercato (vendita di merce e servizi sul mercato); l’avanzo delle entrate sulle uscite è dedicato all’attuazione del servizio pubblico dell’ente.

(2) L’ente svolge anche le seguenti attività:

* svolge la consulenza specializzata e la stesura tecnica della documentazione, dei piani industriali, delle richieste a bandi di concorso e altro,
* acquisisce e svolge i progetti non cofinanziati dai fondi europei,
* organizza i programmi di promozione dell’imprenditoria, di istruzione informale, fiere e altre manifestazioni di promozione dell’imprenditoria,
* svolge altre attività di integrazione dell’attività principale dell’ente.

Articolo 10

In conformità alla Disposizione sulla classificazione standardizzata delle attività (Gazzetta Ufficiale della RS n. 17/08), i compiti dell’ente di cui agli articoli precedenti sono così classificati:

M 70.220 Altro tipo di consulenza imprenditoriale e commerciale

J 58.110 Pubblicazione di libri

J 58.120 Pubblicazione di elenchi e indirizzari

J 58.130 Pubblicazione di giornali

J 58.140 Pubblicazione di riviste e altri periodici

J 58.190 Altro tipo di editoria

J 59.200 Registrazione e pubblicazione di incisioni sonore e composizioni musicali stampate

J 62.030 Gestione di apparecchi e sistemi informatici

J 63.110 Trattamento dati e attività connesse

J 63.120 Funzionamento di portali web

J 63.990 Altro tipo di informazione

M 69.200 Attività contabili, di ragioneria e revisione, consulenza tributaria

M 70.210 Pubbliche relazioni

M 70.220 Altro tipo di consulenza imprenditoriale e commerciale

M 72.190 Attività di ricerca e sviluppo negli altri settori scientifici e tecnologici

M 72.200 Attività di ricerca e sviluppo in altri settori delle scienze sociali e umanistiche

M 73.110 Attività delle agenzie pubblicitarie

M 73.120 Spazi pubblicitari

M 73.200 Analisi del mercato e dell'opinione pubblica

M 74.200 Attività fotografica

M 74.300 Traduzione e interpretazione

M 74.900 Altre attività tecniche e professionali non classificate altrove

N 79.120 Organizzazione viaggi

N 79.900 Prenotazioni e altre attività connesse ai viaggi

N 82.190 Fotocopie, stesura documenti e altre attività d’ufficio

N 82.300 Organizzazione di mostre, fiere, incontri

O 84.130 Assetto dei settori commerciali per una gestione più efficace

O 85.510 Educazione, abilitazione e specializzazione nel campo dello sport e della ricreazione

O 85.520 Educazione, abilitazione e specializzazione nel campo della cultura e dell'arte

O 85.590 Altro tipo di educazione, abilitazione e specializzazione non classificato altrove

O 85.600 Attività ausiliari per l'educazione

R 91.011 Attività delle biblioteche

R 91.012 Attività degli archivi

S 94.991 Attività delle organizzazioni di disabili

S 94.999 Attività di altre organizzazioni di membri non classificate altrove

**IV ORGANI DELL'ENTE**

Articolo 11

Gli organi dell’ente sono:

* consiglio dell’ente,
* direttore,
* consiglio tecnico dell’ente.

Articolo 12

(1) Il direttore dell’ente organizza il lavoro, rappresenta l’ente, ne dirige la gestione ed è responsabile della legittimità e professionalità dell’operato dello stesso.

(2) Per l’attuazione dei compiti di cui al paragrafo precedente il direttore approva le regole ed altri atti generali dell’ente, per i quali non è stabilito in altro modo dal presente atto o dalla legge.

(3) Nella gestione il direttore è tenuto a trattare i fondi pubblici con parsimonia.

(4) Il direttore viene nominato dal fondatore e previo parere del Consiglio dell’ente. Si seleziona i candidati in base al concorso pubblico.

(5) Il primo mandato del direttore ha la durata fino al 31 dicembre 2020 con possibilità di proroga, nel caso in cui l’ente non cessi l’attività. Il mandato del direttore si limita dopo il 31 dicembre 2020 a 4 anni.

(6) In base all’atto di nomina del direttore, il presidente del Consiglio dell’ente stipula il contratto di impiego con lo stesso in nome del Consiglio dell’ente. Prima della stipula del contratto di impiego bisogna acquisire anche il consenso del sindaco all’atto di nomina del direttore. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, per il periodo della durata del mandato, come specificato nel quinto comma del presente articolo.

Articolo 13

(1) Può essere nominato direttore il candidato che, oltre ai requisiti generali, adempie anche alle seguenti condizioni:

* possiede almeno il diploma specialistico di scuola superiore VI/II,
* almeno 5 anni di anzianità di servizio, di cui almeno 3 anni in un posto di lavoro direzionale,
* conosce le lingue slovena, italiana e inglese a livello superiore, in conformità allo Statuto dell’Ente pubblico,
* conosce le attività del settore operativo dell’ente.

(2) Il candidato è tenuto ad allegate il programma di lavoro dell’ente per il periodo di durata del mandato.

 Articolo 14

(1) Il direttore rappresenta l’ente nel traffico giuridico senza limitazioni ed è autorizzato a stipulare contratti nell’ambito del piano finanziario fino ai 50.000 EURO (piano annuale di attuazione), i contratti che superano tale somma invece con consenso del Consiglio dell’ente, ad eccezione dei contratti in merito agli immobili di gestione dell’ente, dove bisogna acquisire il consenso del fondatore. L’indebitamento richiede il consenso del Consiglio comunale.

(2) Nella realizzazione delle proprie deleghe, stabilite dalla legge e dal presente atto, il direttore può trasferire, con particolare delega, l’attuazione di singole questioni ai singoli lavoratori dell’ente.

(3) Per il primo periodo (fino al 31 dicembre 2020) si stipula con gli impiegati dell’ente il contratto di impiego a tempo determinato, in conformità alle disposizioni della Legge sui rapporti di lavoro.

Articolo 15

(1) Si procede alla destituzione del direttore prima della fine del mandato nei casi in cui:

* richiede lui stesso la destituzione,
* insorge uno dei motivi per cui cessa il rapporto di lavoro per legge a seconda delle disposizioni sui rapporti di lavoro,
* non opera alla luce delle disposizioni e atti generali dell’ente o non realizza le delibere del Consiglio dell’ente e del fondatore senza un valido motivo od opera in contrasto alle stesse,
* con il proprio lavoro non accurato e negligente provoca all’ente ingenti danni o se trascura o realizza in malo modo i propri obblighi in modo da provocare o poter provocare ingenti danni materiali all’ente e negli altri casi di cui all’articolo 38 della Legge sugli enti,
* non realizza il piano industriale o annuale.

(2) Il Consiglio del Comune di Isola destituisce il direttore su proposta del Consiglio dell’ente.

(3) La retribuzione del direttore si stabilisce in conformità all’Ordinanza sugli stipendi dei direttori nel settore pubblico. La scala per la classificazione del direttore nella fascia di reddito è definita nell’allegato III della specificata Ordinanza (B017780), il criterio dettagliato per la classificazione nella fascia di reddito invece nell’allegato IV della stessa.

(4) Prima dell’accoglimento della delibera sulla destituzione del direttore, bisogna informarlo dei motivi della sua destituzione e dargli la possibilità di esprimersi sugli stessi al Consiglio dell’ente nel termine di 8 giorni feriali.

Articolo 16

(1) Si procede alla nomina del facente funzioni di direttore nei casi in cui:

* al direttore cessi il mandato prima della scadenza e non si abbia un regolare procedimento di nomina del nuovo direttore,
* è stato svolto il bando di concorso alla nomina del direttore e nessuno ha presentato domanda ovv. nessuno dei candidati è stato selezionato,
* in occasione dell’istituzione dell’ente pubblico.

(2) Il Consiglio comunale nomina il facente funzioni su proposta del Sindaco fino alla nomina del direttore, ma al massimo per 3 mesi.

Articolo 17

(1) Il Consiglio dell’ente è composto da cinque membri, e cioè:

* tre rappresentanti del fondatore,
* un rappresentante dei lavoratori dell’ente,
* un rappresentante degli utenti ovv. del pubblico interessato.

(2) Il Consiglio del Comune di Isola nomina i rappresentanti del fondatore su proposta del Sindaco in conformità al Regolamento di procedura del Consiglio del Comune di Isola.

(3) Svolgono i diritti di fondazione dell’ente il Consiglio comunale e il Sindaco. Le competenze del fondatore si stabiliscono tassativamente nello Statuto in conformità al presente decreto.

(4) Il Sindaco nomina il rappresentante degli utenti ovv. del pubblico interessato tra i rappresentanti delle associazioni commerciali ed altre associazioni d’interesse.

Articolo 18

(1) In seno alla seduta costitutiva i membri del Consiglio dell’ente eleggono tra di loro il Presidente e il suo sostituto.

(2) Il direttore è tenuto a informare il fondatore e gli impiegati sui mandati dei membri del Consiglio entro i 90 giorni prima della scadenza del mandato dei membri del Consiglio dell’ente.

(3) Il direttore convoca la seduta costitutiva del Consiglio entro i 30 giorni dalla nomina ovv. dall’elezione dei membri al Consiglio dell’ente. Il Consiglio dell’ente viene convocato a condizione che sia stata nominata la maggior parte dei membri dello stesso nel termine prestabilito.

(4) Il Consiglio dell’ente è ad quorum, se è presente alla seduta la maggior parte dei membri.

(5) Il Consiglio dell’ente delibera con maggioranza dei voti di tutti i membri dello stesso.

(6) Il funzionamento più dettagliato del Consiglio dell’ente viene stabilito con lo Statuto dello stesso, cui concede il consenso il Consiglio comunale.

(7) Un membro del Consiglio dell’ente può essere destituito prima della scadenza del mandato nel caso in cui:

* richiede lui stesso la destituzione,
* non considera le regole dell’organo da cui è stato nominato,
* non partecipa a tre sedute consecutive senza valida giustificazione,
* non opera alla luce delle disposizioni ovv. i rappresentanti del fondatore non operano in conformità alle regole dello stesso,
* non svolge i propri compiti ovv. non li svolge in modo professionale,
* nuoce al lavoro o al decoro dell’ente.

 (8) In caso di destituzione precoce del membro, si nomina ovv. elegge per il periodo fino alla scadenza del mandato un nuovo membro con lo stesso procedimento di nomina ovv. elezione del membro destituito. Il mandato del membro eletto successivamente cessa allo scadere del mandato all’intero Consiglio dell’ente.

(9) Provvede alla destituzione del membro del Consiglio dell’ente l’organo che l’ha nominato ovv. eletto e cioè su mozione dell’organo o su proposta del Consiglio stesso.

Articolo 19

Sono compiti del Consiglio dell’ente:

* controllare la legittimità dell’operato e della gestione dell’ente,
* seguire, analizzare e valutare l’attività dell’ente,
* valutare l’operato del direttore,
* accogliere il programma di lavoro, comprensivo del piano finanziario, d’investimento e dell’organico, con consenso del Consiglio comunale,
* consentire all’atto sull’organizzazione e la sistematizzazione dei posti di lavoro,
* seguire e valutare la politica del fondatore nei confronti dell’ente,
* accogliere lo statuto; ne dà il consenso il fondatore,
* accogliere la relazione annuale e finanziaria dell’ente con consenso del Consiglio comunale,
* accogliere il piano di sviluppo quinquennale con consenso del Consiglio comunale.

Articolo 20

Lo statuto stabilisce la nomina dei membri del Consiglio tecnico dell’ente, dei singoli organi o organi consultivi (gruppi di lavoro creati ad hoc in occasione dei singoli progetti), nominati dal direttore su mozione del fondatore.

**V FONDI PER IL LAVORO E RESPONSABILITÀ PER GLI OBBLIGHI DELL'ENTE**

Articolo 21

L’ente è tenuto a gestire e consumare il patrimonio in modo parsimonioso.

Articolo 22

(1) L’ente acquisisce i fondi per le proprie attività definite nel programma di lavoro:

* dai fondi di bilancio del fondatore,
* dagli altri fondi pubblici ed europei,
* tramite la vendita di merci e servizi sul mercato,
* tramite regali, donazioni, lasciti ed entrate da altre fonti legittime.

(2) L’ente acquisisce i fondi dal bilancio del fondatore in base al convalidato programma di lavoro. La base per il calcolo dei mezzi per l’attuazione del servizio pubblico, che scaturiscono dal piano di sviluppo, sono:

* spese materiali generali dell’attività,
* spese del lavoro,
* spese materiali dei programmi,
* spese della manutenzione corrente e d’investimento e acquisizione delle attrezzature,
* incentivi del comune ai cittadini e soggetti giuridici del settore dell’imprenditoria e dello sviluppo e della stesura dei concorsi ai progetti europei di sviluppo nel comune.

Articolo 23

(1) L’ente può acquisire dal bilancio del fondatore anche i mezzi per altri scopi, legati all’attuazione dell’attività, se tale delibera viene accolta dal Consiglio del Comune di Isola.

(2) Nel caso di cui al comma precedente il fondatore e l’ente provvedono all’accomodamento di tutti i rapporti reciproci tramite particolare contratto.

Articolo 24

(1) L’ente gestisce autonomamente le entrate, generate dall’attuazione della propria attività.

(2) L’ente denuncia separatamente le proprie entrate e spese dai mezzi dell’attività di mercato e da altre fonti. Le dotazioni dal bilancio, le quote sociali e gli altri rimborsi, donazioni e regali non vengono calcolati tra le entrate dell’attività di mercato.

(3) L’avanzo delle entrate sulle spese, generato dall’ente nell’attuazione di un’attività non di mercato, viene usato dall’ente per l’attuazione e lo sviluppo di tale attività previo consenso del Consiglio dell’ente.

(4) La gestione degli avanzi delle entrate sulle spese, generato dall’ente nell’attuazione di un’attività di mercato, viene stabilito nel programma annuale di lavoro dell’ente.

(5) Parte dell’avanzo delle entrate sulle spese, generato dall’ente sul mercato, può essere usato dallo stesso per aumentare gli stipendi e premiare il lavoro degli impiegati, in conformità del Decreto sulle premesse unitarie per l’acquisizione del consenso all’aumento dell’efficacia lavorativa negli enti pubblici e alle disposizioni in vigore, con il consenso del Consiglio comunale.

(6) Il fondatore delibera in merito all’eventuale avanzo delle spese sulle entrate su proposta del direttore; lo stesso deve precedentemente acquisire il consenso del Consiglio comunale.

**VI DIRITTI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'ENTE NEL TRAFFICO GIURIDICO**

Articolo 25

(1) L’ente è una persona giuridica che opera nel traffico giuridico nell’ambito della propria attività in modo autonomo, con tutti i diritti e obblighi, a nome proprio e per proprio conto.

(2) L’ente è responsabile per i suoi obblighi con tutti i fondi di cui dispone.

Articolo 26

L’ente si prende la responsabilità della gestione parsimoniosa dei propri mezzi, dedicati all’attività, come anche dei mezzi del fondatore.

Articolo 27

(1) Il patrimonio immobile, gestito dall’ente, è proprietà del fondatore.

(2) L’ente gestisce il patrimonio mobile in modo autonomo, il patrimonio immobile invece previo consenso del fondatore.

**VII RESPONSABILITÀ DEL FONDATORE IN MERITO AGLI OBBLIGHI DELL'ENTE; DIRITTI E OBBLIGHI RECIPROCI DEL FONDATORE E DELL'ENTE**

Articolo 28

(1) Il fondatore è responsabile sussidiariamente degli obblighi dell’ente fino alla somma dei mezzi garantiti nell’anno corrente dal bilancio di previsione dello stesso e dedicati all’attività dell’ente. Il fondatore non è responsabile per gli altri obblighi insorti dall’attuazione del progetto ADRION e del servizio pubblico, attuato in nome e per conto del fondatore.

(2) Il fondatore non è responsabile degli obblighi dell’ente in merito all’attività svolta per altri committenti.

**VIII DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Articolo 29

(1) L’ente inizia la propria attività il giorno di istituzione dello stesso.

 (2) In conformità alle disposizioni dell’articolo 17, al massimo entro i 30 giorni dall’entrata in vigore del presente decreto, il Consiglio comunale nomina tre membri del primo Consiglio dell’ente, il Sindaco invece un rappresentante del pubblico interessato.

(3) Il direttore convoca la prima seduta costitutiva del Consiglio, in seno alla quale i membri eleggono tra loro stessi il Presidente e il sostituto del Presidente del Consiglio dell’ente.

Articolo 30

(1) Il conformità all'articolo 2 del presente decreto l'ente si istituisce per un periodo di tempo determinato, fino a un anno dalla fine del programma Interreg ADRION 2014-2020, e cioè fino al 31 dicembre 2023. Se l’ente cessa la sua attività, un anno prima della prevista conclusione (entro il 31 dicembre 2022) il Consiglio comunale deve accogliere l'atto sulla conclusione dell'attività dell'ente e il programma di liquidazione dello stesso.

(2) Nel caso in cui il programma ADRION prosegua con la sua attività nella prossima prospettiva finanziaria 2021-2027, e se sussiste ancora la necessità, sono soddisfatte le altre condizioni e sono garantiti i mezzi per il funzionamento dell'attività dell'ente, il Consiglio comunale può deliberare tramite particolare atto in merito alla continuazione dell'attività e accoglie il suo programma di lavoro.

Articolo 31

Il presente decreto si pubblica nel Bollettino Ufficiale del Comune di Isola ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

**Il Decreto di modifica e integrazione del Decreto sull'istituzione dell'Ente pubblico per la promozione dell'imprenditoria e i progetti di sviluppo nel Comune di Isola (Bollettino Ufficiale n. 7/18, datato 21 maggio 2018) contiene la seguente disposizione finale:**

Articolo 3

Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno dopo la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Comune di Isola.

Prot. n.: 410-219/2015-34

Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Mag. Igor Kolenc

 I l S i n d a c o